



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	RIPAIR GOMME
Edizione:	4
Data edizione:	21/02/2014
Revisione:	1
Data:	02/09/2014

Scheda di sicurezza

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

a) nome commerciale: **RIPAIR GOMME**

b) sostanze che contribuiscono alla classificazione del prodotto:

/

1.2 Usi pertinenti identificativi della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Prodotto per riparare pneumatici forati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

FRESCURA & C. s.a.s

Viale della Meccanica, 15

36016 THIENE (VI) - ITALIA

TEL. +39 0445 381616

FAX +39 0445 380768

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

marzia.guarda@frescurachem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

FRESCURA & C. s.a.s

Viale della Meccanica, 15

36016 THIENE (VI) - ITALIA

TEL. +39 0445 381616

FAX +39 0445 380768

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

CLP (Reg. 1272/2008)

Flam. Aerosol 1 H222, H229

Aquatic Chronic 3 H412

Direttiva 1999/45/CE

Proprietà / Simboli:

F+ Estremamente infiammabile

Frase R:

R12 Estremamente infiammabile.

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

2.2 Elementi dell'etichetta: ***

CLP (Reg. 1272/2008)



GHS02

- Avvertenza:
Pericolo



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	RIPAIR GOMME
Edizione:	4
Data edizione:	21/02/2014
Revisione:	1
Data:	02/09/2014

- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
- /
- Indicazioni di pericolo:
H222 Aerosol estremamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 - Consigli di prudenza:
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/ 122°F.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

Direttiva 1999/45/CE



F+ Estremamente infiammabile

Frase R:

R12 Estremamente infiammabile.

Frase S:

S9 Conservare il recipiente in luogo ben ventilato

S16 Conservare lontano da fiamme e scintille - non fumare

S23 Non respirare gli aerosol

S29/56 Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

S46 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

2.3 Altri pericoli:

Nessuno.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze:

N.A.

3.2 Miscele:

NOME	N.REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	67/548/CE	CLP	Conc.
IDROCARBURI ALIFATICI	01-2119486 XX-XX	68476-40-4	270-681-9	F+; R12	Flam. Gas 1, H220; Press. Gas, H280	30-50%



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	RIPAIR GOMME
Edizione:	4
Data edizione:	21/02/2014
Revisione:	1
Data:	02/09/2014

1,2-ETANDIOLO	01-2119456 8XX-XX	107-21-1	203-473-3	Xn; R22	Acute Tox. 4, H302	1-5%
AMMONIACA	01-2119488 7XX-XX	1336-21-6	215-647-6	C; R34 N; R50	Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400	0,1-1%
OSSIDO DI ALCHILAMMINA	01-2119949 2XX-XX	3332-27-2	222-059-3	Xn; R22 Xi; R38 Xi; R41 N; R50	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411	0,1-1%
OSSIDO DI AMMINA	N.D.	1643-20-5	216-700-6	Xn; R22 Xi; R38, R41 N; R50	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411	0,1-1%

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.

In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al paragrafo 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

CO2 o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare: Getti diretti di acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (proteggersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	RIPAIR GOMME
Edizione:	4
Data edizione:	21/02/2014
Revisione:	1
Data:	02/09/2014

ed in ogni caso
se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni ambientali:

Metodi di pulizia:

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare guanti in PVC, gomma butilica, neoprene o equivalenti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti.

Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2 Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare nè bere.

Durante il lavoro non fumare.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria.

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50 °C.

Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.

Conservare sempre in ambienti ben areati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	RIPAIR GOMME
Edizione:	4
Data edizione:	21/02/2014
Revisione:	1
Data:	02/09/2014

7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:

- Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere
- Non utilizzare su superfici riscaldate o esposte ai raggi solari
- Non respirare gli aerosol/i vapori
- Evitare il contatto con gli occhi, pelle, indumenti
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
- Non utilizzare in spazi chiusi e/o limitati
- Evitare un uso eccessivo del prodotto per non creare accumuli di gas infiammabile nell'aria
- Utilizzare a una distanza di 20 cm dalla superficie da trattare per evitare dispersioni nell'aria
- Spruzzare per brevi intervalli, e assicurarsi la presenza di una buona ventilazione dopo l'uso.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi

TLV-TWA: 1000 ppm (ACGIH 2010)

MAK: 1000 ppm 2400 mg/m³

Categoria limitazione di picco: II(4)

Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2008)

1,2 Etandiolo

TLV-STEL: 100 mg/m³ (valore Ceiling)

A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo) (ACGIH 2005)

Assorbimento cutaneo (H)

MAK: 10 ppm, 26 mg/m³

Categoria limitazione di picco: I(2)

Gruppo di rischio per la gravidanza: C (DFG 2005)

Ammoniaca

TLV-TWA: 25 ppm - 17 mg/m³ (per NH₃, ACGIH 2005)

TLV-STEL: 35 ppm - 24 mg/m³ (per NH₃, ACGIH 2005)

MAK: 20 ppm - 14 mg/m³

Categoria limitazione di picco: I(2)

Gruppo di rischio per la gravidanza: C (DFG 2005)

8.2 Controlli di esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Operare in ambiente sufficientemente ventilato o dotato di dispositivi di ventilazione forzata. Non utilizzare su superfici

riscaldate o esposte ai raggi solari per evitare un'evaporazione accelerata del prodotto. Utilizzare dispositivi di

protezione individuale (vedere di seguito).

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Usare occhiali di sicurezza a norma EN-166

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro

Evitare il contatto diretto con la pelle

Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

c) Protezione respiratoria

Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	RIPAIR GOMME
Edizione:	4
Data edizione:	21/02/2014
Revisione:	1
Data:	02/09/2014

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido bianco sotto pressione
Odore:	Caratteristico, ammoniacale
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	N.D.
Punto di fusione/ punto di congelamento:	< - 100 °C (propellente)
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> -42 °C (propellente e)
Punto di infiammabilità:	-48 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	LEL 1,8 % (vol); UEL 9,5 % (vol)
Tensione di vapore:	5,5 bar
Densità di vapore:	> 2 (propellente)
Densità relativa(20°C):	0,67 kg/l
Solubilità:	Completa nei comuni solventi organici
Solubilità(in acqua):	Completa
Coefficiente di ripartizione:	
n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	> 400 °C
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà ossidanti:	N.D.
Volume del contenitore:	405 ml (ISO 90-3:2000)
Volume del prodotto:	300 ml (ISO 90-3:2000)
Pressione a 20°C:	5,5 bar
Pressione di deformazione:	16,5 bar (CON MANOMETRO)
Pressione di scoppio del contenitore:	18 bar (CON MANOMETRO)
Punto d'infiammabilità della fase liquida:	non infiammabile
Infiammabilità del propellente:	< -80 °C (ASTM D92)

9.2 Altre informazioni

N.D.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

glicol etilenico

Alla combustione, forma gas tossici. Reagisce con forti ossidanti e basi forti.

Ammoniaca

Reagisce con molti metalli pesanti e i loro sali formando composti esplosivi. Attacca molti metalli formando gas infiammabile/esplosivo (Idrogeno-vedi ICSC 0001). La soluzione in acqua è una base forte, reagisce violentemente con gli acidi.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	RIPAIR GOMME
Edizione:	4
Data edizione:	21/02/2014
Revisione:	1
Data:	02/09/2014

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Evitare riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50 °C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, perossidi ed idroperossidi organici.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

IDROCARBURI ALIFATICI

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.

RISCHI PER INALAZIONE: Causa una perdita il liquido evapora molto rapidamente sostituendo l'aria e causando un grave rischio di asfissia in ambienti chiusi.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento.

La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.

RISCHI ACUTI/SINTOMI

INALAZIONE Sonnolenza. Stato d'incoscienza.

CUTE AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

OCCHI AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

N O T E Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di conoscenza o morte.

1,2 ETANDIOLO

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e attraverso la cute.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20 °C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sui reni e sul sistema nervoso centrale, causando insufficienza renale e lesione cerebrale. L'esposizione potrebbe provocare attenuazione della vigilanza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: La sostanza può avere effetto sul sistema nervoso centrale, causando movimenti anormali degli occhi (nistagmo).

RISCHI ACUTI/SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Mal di testa.

CUTE Cute secca.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	RIPAIR GOMME
Edizione:	4
Data edizione:	21/02/2014
Revisione:	1
Data:	02/09/2014

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Dolore addominale. Intorpidimento mentale. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito.

N O T E Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5840

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5

AMMONIACA

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori o di aerosol e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta molto rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è corrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio.

Corrosiva anche per ingestione. Inalazione di elevate concentrazioni di vapore può causare edema del laringe, infiammazione del tratto respiratorio, e polmonite chimica. Gli effetti possono essere ritardati.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: I polmoni possono essere danneggiati per un'esposizione ripetuta o prolungata al vapore o aerosol.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Sensazione di bruciore. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. Mal di gola.

CUTE Corrosivo. Arrossamento. Gravi ustioni cutanee. Dolore. Vesciche.

OCCHI Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde.

INGESTIONE Corrosivo. Crampi addominali. Dolore addominale. Mal di gola. Vomito. (Vedi inoltre Inalazione).

N O T E In funzione del grado di esposizione, sono indicati esami clinici periodici. Non riempire completamente il

contenitore con la sostanza; soluzioni molto concentrate possono determinare aumento di pressione.

Aprire con con

cautela.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 350

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 2000

OSSIDO DI ALCHILAMMINA

Contatto con la pelle: irritante

Contatto con gli occhi: irritante, pericolo di gravi lesioni oculari

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3600

OSSIDO DI AMMINA

Ingestione: tossicità orale acuta LD50 (ratto) > 3.600 mg/kg

Contatto con gli occhi: irritante (coniglio)

Contatto con la pelle: irritante (coniglio 4 ore)

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15).

Non sono disponibili dati eco tossicologici sulla miscela in quanto tale.

12.1 Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

IDROCARBURI ALIFATICI

Tossicità per daphnia ed altri invertebrati acquatici

- LC50 Daphnia magna, 48h = 14,22 mg/l (butano)

AMMONIACA

La sostanza è molto tossica per gli organismi acquatici.



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	RIPAIR GOMME
Edizione:	4
Data edizione:	21/02/2014
Revisione:	1
Data:	02/09/2014

Tossicità per i pesci
- CL50 *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea), 96h: 0,53 mg/l
Tossicità per daphnia ed altri invertebrati acquatici
- CE50 *Daphnia magna*, 24h: 1,16 mg/l
Ossido di alchilammina
Tossicità per i pesci
- LC50 (pesci): 1,5 mg/l
Tossicità per daphnia ed altri invertebrati acquatici
- EC50 (*Daphnia magna*, 48h): 46 mg/l
Tossicità per le alghe
- EC50 (*Scenedesmus subspicatus*, 72h): 110 mg/l
Il prodotto è altamente tossico per gli organismi acquatici.

OSSIDO DI AMMINA

Facilmente biodegradabile. Il prodotto ha biodegradabilità secondo i metodi OECD tale da potere essere impiegato nei prodotti detergenti come previsto dal regolamento CE n.648/2004.
Effetti ecotossici: Tossicità per la *Daphnia* EC50 (48H) < 100 mg/l - Ittiotossicità CL50 (96H) 20-40 mg/l *Carassius*

Auratus

AOX: il prodotto non contiene composti organoalogenati.

Metalli pesanti: il prodotto non contiene metalli pesanti in concentrazioni rilevanti per le acque di scarico.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2 Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

OSSIDO DI ALCHILAMMINA

Il prodotto è biodegradabile al 100%. Conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti nel regolamento detergenti n. 648/2004.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

IDROCARBURI ALIFATICI

1,09-2,80 log Pow (gas di petrolio liquefatto)

12.4 Mobilità nel suolo

N.D.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6 Altri effetti avversi

N.D.

12.7 Informazioni aggiuntive

VOC: IDROCARBURI ALIFATICI, 1,2 ETANDIOLO.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70 °C può scoppiare.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

1950



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	RIPAIR GOMME
Edizione:	4
Data edizione:	21/02/2014
Revisione:	1
Data:	02/09/2014

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Aerosol limited quantities

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

2.1

14.4 Gruppo di imballaggio

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No trasporto di rinfuse.

IMDG-EMS: F-D,S-U

Codice restrizione galleria: D

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela

Regolamento n. 1907/2006/CE (Reach)

Regolamento n.453/2010/UE

Regolamento n. 1272/2008/CE(CLP);

Regolamento n.790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n.1272/2008/CE)

D.Lgs 81/2008(testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE);

Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

N.D.

16. ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n.453/2010/UE.

Acronimi

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo

relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ASTM: ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)

EC(0/50/100): Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50100% degli Individui)

LC(0/50/100): Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50100% degli Individui)

IC50: Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)

NOEL: No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)

NOEC: No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)

LOEC: Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)

DNEL: Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)

DMEL: Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)

LD(0/50/100): Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)



SCHEDA DI SICUREZZA	
Prodotto:	RIPAIR GOMME
Edizione:	4
Data edizione:	21/02/2014
Revisione:	1
Data:	02/09/2014

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL: Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE: Unione Europea
vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
VwVwS.: Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard
Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC: Predicted No Effect Concentration
PNOS: Particulates not Otherwise Specified
BOD: Biochemical Oxygen Demand
COD: Chemical Oxygen Demand
BCF: BioConcentration Factor
TRGS : Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo: Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD: Theoretical Oxygen Demand
vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistent e molto bioaccumulabili)

Abbreviazioni

N.D. = Non disponibile
N.A. = Non applicabile
V.O.C. = Volatile Organic Compound
T.I. = Tecnicamente impossibile
[...] = Riferimento bibliografico

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Testo integrale delle frasi H e R utilizzate nelle sezioni 2-15

H220 Gas altamente infiammabile.
H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H280 Contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H315 Provoca irritazione cutanea
H318 Provoca gravi lesioni oculari
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
R11 Facilmente infiammabile
R12 Estremamente infiammabile
R22 Nocivo per ingestione
R34 Provoca ustioni
R38 Irritante per la pelle
R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari



<i>SCHEDA DI SICUREZZA</i>	
<i>Prodotto:</i>	<i>RIPAIR GOMME</i>
<i>Edizione:</i>	<i>4</i>
<i>Data edizione:</i>	<i>21/02/2014</i>
<i>Revisione:</i>	<i>1</i>
<i>Data:</i>	<i>02/09/2014</i>

R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici

*** I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.